



# L'Albo delle Famiglie Accoglienti

# LA STORIA

- Accoglienza minori in famiglia: gestione delle diverse forme di affido da parte del servizio sociale territoriale;
- Politiche per l'Immigrazione: progettualità del Servizio Immigrazione per un'accoglienza integrata dei migranti.

# L'OBIETTIVO

- Individuare forme di accoglienza trasversali per età e per target di fragilità;
- Lavorare per progetti trasversali e non per competenze specifiche;
- Integrare competenze, professionalità e approcci per un'accoglienza integrata;
- Favorire condivisione di strumenti professionali, competenze e linguaggi;

# LA PROPOSTA

- Istituzione dell'Albo delle Famiglie Accoglienti;
- Apertura di tre sezioni:
  - MINORI: affido familiare nelle sue differenti declinazioni (residenziale, diurno, sostegno familiare);
  - ADULTI: ospitalità in famiglia di persone fragili, attività di mentore, studenti, neomaggiorenni, rifugiati (titolari di protezione, anziani, etc.);
  - ATTIVISTA: rete di cittadini attivi volontari a supporto delle azioni legate all'Albo;



# LO STRUMENTO

- Avviso pubblico per iscrizione alle tre differenti sezioni;
- Protocollo per la promozione della cultura dell'accoglienza e della legalità con associazioni coinvolte;
- Istituzione di un contributo mensile per tutte le famiglie accoglienti;
- Percorsi di formazione differenti per le tre sezioni;
- Strumento di supporto informatico all'Albo per facilitare la connessione fra domanda e risposta.

# INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI

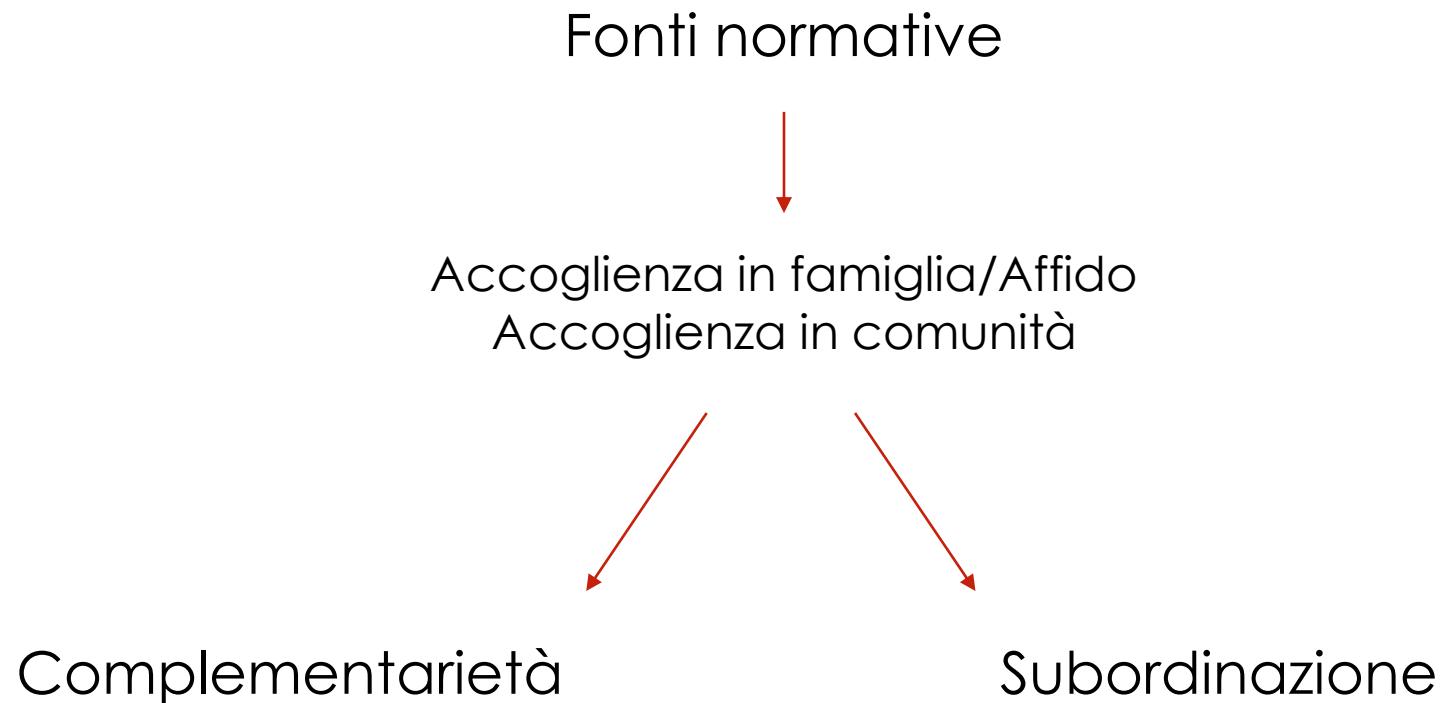
- Progetto SAI MSNA(ex Siproimi/Sprar)
  - 6 posti → 45 posti → 69 posti
  - Nuovo Piano Finanziario prevede spese «Affido familiare»
- Progetto SAI Ordinari (ex Siproimi/Sprar)
  - 78 posti
  - Accoglienza in famiglia a conclusione del progetto SAI
  - Affiancamento del beneficiario accolto anche durante la sua permanenza nel progetto SAI



# INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI

- Progetto FAMI «Dalle esperienze al modello: l'accoglienza in famiglia come percorso di integrazione»
  - Capofila: Refugees Welcome Italia
  - Obiettivo: accoglienza in famiglia
  - Limite destinatari diretti: cittadini stranieri rifugiati
- Progetto FAMI «F@STER - Famiglie e cittadini per l'Affido di Minori Stranieri Emilia-Romagna»
  - Capofila: ASP Città di Bologna
  - Obiettivo: promozione dell'istituto dell'affido familiare
- Progetto FAMI «COVER Comunità Oltre la Violenza a danno di minori stranieri Emilia-Romagna»
  - Capofila: C.I.D.A.S SOC. COOP A R.L. IMPRESA SOCIALE
  - Obiettivo: prevenzione, contrasto e intercettazione di forme di violenza nei confronti di minori stranieri
  - Albo come strumento utile per attivare eventuali affidi

# L'AFFIDO COME STRUMENTO PRINCIPALE





# FONTI NORMATIVE

LEGGE 4 maggio 1983, n. 184 (Diritti del minore ad una famiglia)

ART. 2, cc. 1 e 2

«Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo [...] **è affidato** ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno.

**Ove non sia possibile l'affidamento** nei termini di cui al comma 1, è consentito l'inserimento del minore in una comunità di tipo familiare o, in mancanza, in un istituto di assistenza pubblico o privato, che abbia sede preferibilmente nel luogo più vicino a quello in cui stabilmente risiede il nucleo familiare di provenienza [...]”.

# FONTI NORMATIVE

Legge 7 aprile 2017, n. 47 (Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati – c.d. Legge Zampa)

ART. 7, c. 1 – Affidamento familiare

“Dopo il comma 1 dell'articolo 2 della legge 4 maggio 1983, n. 184, e successive modificazioni, sono inseriti i seguenti: «1-bis. Gli enti locali **possono** promuovere la sensibilizzazione e la formazione di affidatari per favorire l'affidamento familiare dei minori stranieri non accompagnati, **in via prioritaria** rispetto al ricovero in una struttura di accoglienza [...]”.

# FONTI NORMATIVE

DM 18 novembre 2019 (Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti per i progetti Siproimi/Sai)

ART. 35 – c. 1 - Attività e servizi specifici aggiuntivi in favore di minori stranieri non accompagnati

«Fermi restando i servizi minimi indicati all'art. 34 e in applicazione a quanto previsto dalla legge 7 aprile 2017, n. 47, i progetti destinati all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati devono prevedere: a) **attività di sostegno agli affidamenti familiari**, full-time e part-time, in linea con il progetto educativo individualizzato del minore, come intervento anche complementare all'accoglienza in struttura”.

# CHI PUÒ ISCRIVERSI?

NUCLEI FAMILIARI

COPPIE

SINGOLI

domicilio o residenza nella provincia di Ravenna



## Valutazione qualitativa

(procedimenti pendenti, condanne, regolarità del soggiorno se cittadino straniero, etc.)

# COME CI SI ISCRIVE?

Online!

<https://famiglieaccoglienti.comune.ra.it/>

- Compilazione del form → se minore?
- Contatto da parte dell'Amministrazione
- Primo colloquio
- Formazione
- Idoneità e iscrizione all'Albo
- Matching
- Monitoraggio

# EMERGENZA UCRAINA

I cittadini possono candidarsi liberamente per offrire la propria disponibilità a fornire aiuti concreti in favore del popolo ucraino, mediante la compilazione del form dedicato. E' possibile offrire:

- Aiuti medici/sanitari
- Mediazione culturale e linguistica
- Alloggi in abitazione private
- Alloggi in strutture alberghiere (hotel, alberghi)
- Alloggi in strutture extra-alberghiere (casa vacanze, alloggi turistici, B&B, affittacamere, ostelli)
- Alloggi in conventi
- Alloggi in comunità
- Supporto psicologico





*grazie*